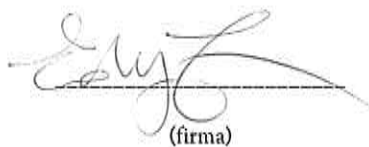


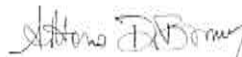
L'Estensore



(firma)

Il R.U.P.

Dott. Ing. Vittorio Di Biase



(firma)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
PER LA REGIONE ABRUZZO  
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)**

DECRETO N. 24 DEL 11 DIC. 2016

**OGGETTO:** Provvedimento di esclusione dell'offerta ritenuta anomala ai sensi dell'art. 97, comma 1) del D. Lgs. 50/2016 presentata dalla Società ITALSOCOTEC SPA. Verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva finalizzata alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo ai lavori denominati "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara". CIG: 671005508F; CUP: J34H15001780007.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM - Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e coesione afferenti alla Programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nelle aree metropolitane nonché nelle aree urbane con alto livello di popolazione esposta a

rischio idrogeologico secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA "Mappe per la pericolosità idraulica e popolazione esposta a rischi alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

VISTO il DPCM del 28 maggio 2015 concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità per l'individuazione degli interventi proposti dalle Regioni;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, in cui risulta inserito ed ammesso a finanziamento l'intervento di realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, secondo il quale "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

CONSIDERATA che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 28 luglio 2015 si è provveduto, tra l'altro, a designare il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Difesa del Suolo, in ragione delle competenze spettanti allo stesso "ratione materiae", quale Struttura Regionale competente alla prosecuzione delle:

- procedure finalizzate al completamento della progettazione ed alla realizzazione delle Opere di laminazione del Fiume Pescara, dando atto che lo stesso subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento in argomento;
- ulteriori iniziative, in attuazione dei disposti di cui all'OCDCPC n. 118/2013 e in relazione alle attività realizzate dal Commissario Delegato nominato in base all'O.P.C.M. n. 3504/2006;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, con il quale viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno - Pescara, di cui al D.C.P.M. 15.09.2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, l'ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio del Genio Civile di Pescara;

PRECISATO che il Codice Unico dell'Intervento (CUP) relativo a questo specifico progetto di investimento pubblico è il seguente: J34H15001780007 e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, nonché utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto, come stabilito dalla delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";

RICHIAMATO in particolare il comma 1 dell'art. 97 del citato Decreto che dispone "Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.";

RICHIAMATO altresì il comma 3 dello stesso articolo che dispone "Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara."

PRECISATO che:

- con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo n. 9 dell'01/06/2016 è stata avviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 157, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, un'indagine di mercato volta alla consultazione di operatori economici con i quali attivare una procedura negoziata per l'affidamento delle attività di verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva, finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto relativo ai lavori denominati "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara";
- a seguito della pubblicazione, in data 03/06/2016, del relativo avviso sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla predetta procedura 10 operatori economici e tutti e dieci, verificata la correttezza e la completezza dell'istanza di partecipazione, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta;

- all'esito delle attività svolte dal Seggio di Gara e dalla Commissione Giudicatrice, giusta nota Prot. RA-174765 del 27/07/2016 e giusto Decreto n. 15 dell'11/08/2016, con mail del 7/11/2016 il Presidente del Seggio di Gara ha trasmesso alla Commissione Giudicatrice le risultanze dei lavori della stessa e, in particolare, il resoconto della seduta pubblica del 29/09/2016, al termine della quale è stato verificato che l'offerta della Società ITALSOCOTEC spa - prima classificata nella graduatoria stilata considerando il totale dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e quella economica - è risultata "anomala" ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, in quanto sia il punteggio relativo all'offerta quantitativa (prezzo e tempo), sia il punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica, sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal bando di gara, come di seguito indicato:

- offerta tecnica:  
punteggio massimo previsto = 60; punteggio conseguito = 55,20 > 48,00 (60 x 4/5);
- offerta quantitativa (tempo + prezzo):  
punteggio massimo previsto = 40; punteggio conseguito = 37,35 > 32,00 (40 x 4/5).

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi delle disposizioni normative in materia di valutazione delle offerte "anomale" (art. 97 del D. Lgs. 50/2016), con nota prot. n. 0070221 del 17/10/2016, è stato richiesto alla Società ITALSOCOTEC spa di fornire le giustificazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle prestazioni che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché le giustificazioni relative alla qualità e alla metodologia dell'offerta presentata;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. n. TP/GB/247 del 27/10/2016, acquisita al protocollo regionale n. RA/082311 del 31/10/2016, la Società ITALSOCOTEC spa ha riscontrato la predetta nota relativa alla richiesta di giustificazioni;

VISTO il verbale dell'8/11/2016, con cui la Commissione Giudicatrice, procedendo all'esame della predetta nota ed al riesame della documentazione di gara precedentemente trasmessa dalla Società ITALSOCOTEC spa, ha stabilito che "le giustificazioni prodotte sono esclusivamente riferite al solo processo di verifica di cui al punto 1.1 dell'Offerta Tecnica B2 - Relazione Tecnico Metodologica, non risultando giustificate le altre attività riportate quali: "Aspetti specifici del controllo"; "Rendicontazione"; "Verifica Finale" e "Relazioni con il RUP e la Stazione Appaltante", evidenziando, altresì, i seguenti aspetti "in assenza di un puntuale riscontro rispetto alle richiamate attività riportate nell'Offerta Tecnica B2 - Relazione Tecnico Metodologica:

1. numero ore stimate: valore non giustificato in considerazione delle attività descritte a pag. 1 e 2 dell'Offerta Tecnica B2 - Relazione Tecnico Metodologica;
2. costo Unitario: valore non giustificato in relazione, ad esempio, al costo medio orario di personale anche non specializzato;
3. importo trasferte: valore non giustificato in considerazione, ad esempio, di eventuali incontri con RUP, Progettisti, sopralluoghi da effettuare nelle aree interessate dall'intervento e costi del personale in trasferta."

CONSIDERATO pertanto, ai sensi dell'art. 97 della D.Lgs. 50/2016 per le motivazioni esposte nel verbale della Commissione Giudicatrice dell'8/11/2016 di procedere all'esclusione dell'offerta della Società ITALSOCOTEC spa per l'affidamento delle attività di verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva, finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto relativo ai lavori denominati "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara".

VISTE la L.R. 77/99 e ss.mm.ii., la L.R. 7/14 e ss.mm.ii., la L.R. 8/14 e ss. mm. ii.;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di escludere dalla procedura negoziata de qua l'offerta della Società ITALSOCOTEC SPA in quanto ritenuta anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;
2. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento secondo i dettami previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Società ITALSOCOTEC SPA.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso alla competente Autorità Amministrativa nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11.

Il Dirigente del Servizio Difesa Suolo  
(Servizio Regionale competente in materia)  
Giusta D.G.R. n. 649 del 28 luglio 2015  
Dott. Geol. Luigi Del Sordo

Il Responsabile del Procedimento  
(Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara)

Dott. Ing. Vittorio Di Biase

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
(Dott. Luciano D'ALFONSO)